

A. P.DAL 05-03-2009
AL 20-03-2009

COPIA

REG. GEN. N. 63 **Data 04-03-2009**

PRATICA N. DBGP - 54 - 2009



PROVINCIA DI CROTONE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:	Approvazione nuova convenzione per la realizzazione del progetto "Integrazione in acqua". Atto di indirizzo.
-----------------	--

L'anno **Duemilanove** addì **Quattro** del mese di **Marzo** alle ore 17:30 nella sala delle adunanze della Provincia suddetta, convocata con apposito avviso, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE.

Sono presenti i Signori:

IRITALE SERGIO ALESSIO DOMENICO BONOFILIO SALVATORE COLUCCI CARLO GRECO DONATO BONESSI GIUSEPPE	(Presidente) (Assessore - Bilancio) (Assessore - Politiche Sociali) (Assessore - Industria Artigianato Commercio Turismo) (Assessore - Pubblica Istruzione) (Assessore - Mercato del Lavoro)
--	---

Sono assenti i Signori:

DE MASI EMILIO LIOTTI CARMINE SCALISE SANTO	(Vice-Presidente della Giunta) (Assessore - Ambiente) (Assessore - Attività Produttive)
--	--

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4., del T.U. n. 267/2000), il Segretario Generale Dr. Ernesto Luigi SCALISE
SETTORE PROPONENTE: SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
SERVIZIO: SPORT

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che con Delibera di G.P. n°134 del 29.04.2005 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone, il M.I.U.R. – C.S.A. per l'area di Crotone, l'I.P.S.C.T.P. “S. Pertini” di Crotone, la F.I.N. – Comitato Regionale Calabro, il C.O.N.I. Provinciale di Crotone, per la realizzazione del progetto “Integrazione in acqua” presso la piscina dell'I.P.S.C.T.P. “S. Pertini” di Crotone;
- che con Delibera di G. P. n° 18 del 30.01.2009 è stato incaricato il Dirigente dello Settore Sport, Spettacolo e Tempo Libero di approntare una puntuale regolamentazione all'interno del nuovo protocollo, stipulando una nuova convenzione con i soggetti interessati alla gestione economica del progetto “integrazione in acqua” e più in generale dell'impianto natatorio, per tutto ciò che riguarda la destinazione dei proventi, le eventuali procedure di acquisto, uno specifico e dettagliato richiamo alla rendicontazione annuale, con l'eventuale approvazione preventiva e successiva da parte dell'Ente Provincia di Crotone, dando ampia garanzia e trasparenza nell'erogazione del servizio per fini, usi e benefici collettivi;

Considerato:

- che il Settore Sport, Spettacolo e Tempo Libero di questa Amministrazione, a seguito di una lunga e faticosa ricerca di atti, fascicoli e varia documentazione probatoria, oltre che dopo innumerevoli richieste di chiarimenti e delucidazioni, ha proceduto ad un'attenta analisi delle procedure e degli atti adottati in precedenza sollevando molti dubbi di legittimità circa le procedure di affidamento e di spesa inerenti la realizzazione del progetto “Integrazione in acqua” presso la piscina dell'I.P.S.C.T.P. “S. Pertini” di Crotone e riscontrando varie incongruenze ed anomalie per quanto concerne i contenuti del suddetto Protocollo d'intesa;
- che lo stesso Protocollo d'intesa risulta carente nell'analisi del quadro economico complessivo dal lato della gestione finanziaria del progetto “Integrazione in acqua”, dove si rilevano esclusivamente gli oneri a carico dei soggetti firmatari, senza prendere in considerazione i proventi ottenuti per effetto della gestione dell'impianto e che potrebbero essere utilizzati allo scopo;
- che lo stesso Protocollo d'intesa risulta altresì carente nella previsione di precisi obblighi di rendicontazione che il soggetto gestore dovrebbe essere tenuto ad osservare in quanto gerente di un bene pubblico, oltre che per il semplice fatto di essersi precedentemente reso destinatario di rimborsi spese da parte di questa Amministrazione, sin dalla data di stipula del protocollo d'intesa di che trattasi;

Ritenuto:

- che è opportuno, necessario ed urgente modificare il Protocollo d'intesa stipulando una nuova convenzione tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone, il M.I.U.R. – C.S.A. per l'area di Crotone, l'I.P.S.C.T.P. “S. Pertini” di Crotone, la F.I.N. – Comitato Regionale Calabro, il C.O.N.I. Provinciale di Crotone, per la realizzazione del progetto “Integrazione in acqua”, al fine di colmare le gravi lacune e carenze rilevate dal Settore Sport di questa Amministrazione;
- che per l'urgenza della questione in essere, per tutte le anomalie e incongruenze riscontrate dal Settore sport Spettacolo e Tempo Libero, giusta seduta di Giunta Provinciale del 27.11.2008, risulta doveroso sottoporre la nuova convenzione ai soggetti interessati per la sottoscrizione in tempi brevi, pena la revoca immediata, con atto di gestione, della convenzione, ai sensi e per l'effetto del punto 10 del protocollo;

Visto:

- la nuova convenzione che si allega al presente atto come parte integrante, rimodulata secondo i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento organizzativo, nonché trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi;

Tutto ciò premesso,

Visti, altresì,

- Il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Lo Statuto della Provincia di Crotona, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 08.09.2003;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- L'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione dei pareri da parte del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;
- Dato atto che il Responsabile del procedimento è il funzionario dott. Lucio Galardo;
- Ad unanimità di voti legalmente resi.

DELIBERA

1. che la premessa è parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di modificare, per quanto in premessa, e stipulare una nuova convenzione tra l'Amministrazione Provinciale di Crotona, il M.I.U.R. – C.S.A. per l'area di Crotona, l'I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotona, la F.I.N. – Comitato Regionale Calabro, il C.O.N.I. Provinciale di Crotona, per la realizzazione del progetto "Integrazione in acqua" presso la piscina dell'I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotona stipulato tra le parti in data 27.04.2005;
3. di approvare la nuova convenzione da stipulare tra le suddette parti e che si allega al presente atto in modo da costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare pieno mandato, in qualità di responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Sport Spettacolo e Tempo libero, giusta deliberazione di G.P. n°18 del 30.01.2008, per il compimento, in tempi brevi, di tutti gli atti necessari e prodromici alla stipula della nuova convenzione;
5. di prendere atto che gli oneri previsti dalla nuova convenzione a carico dell'Amministrazione Provinciale di Crotona trovano copertura finanziaria sul capitolo 861 del Bilancio 2008 avente ad oggetto "Gestione strutture sportive";
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;
7. **Si autorizza il Settore Affari Generali alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale.**



PROVINCIA DI CROTONE

Settore Sport, Spettacolo e Tempo Libero

CONVENZIONE

TRA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CROTONE

M.I.U.R. – C.S.A PER L'AREA DI CROTONE

I.P.S.C.T.P. "S. PERTINI" DI CROTONE

F.I.N. – COMITATO REGIONALE CALABRO

C.O.N.I. – COMITATO PROVINCIALE DI CROTONE

PREMESSO

- che l'Amministrazione Provinciale di Crotone, di seguito denominata PROVINCIA, rappresentata dal Dirigente del Settore Sport, Spettacolo e Tempo Libero, nato a il
- il M.I.U.R. – C.S.A. per l'area di Crotone, di seguito denominato C.S.A., rappresentato dal Coordinatore pro-tempore, nato a il
- l'I.P.S.C.T.P. “S. PERTINI” di Crotone, di seguito denominato I.P.S.C.T.P. “Pertini”, rappresentato dal Dirigente scolastico, nato a il
- la F.I.N. – Comitato Regionale Calabro, di seguito denominata F.I.N., rappresentata dal Presidente pro-tempore, nato a il
- il C.O.N.I. – Comitato Provinciale di Crotone, di seguito denominato CONI, rappresentato dal Presidente pro-tempore, nato a il

intendono cooperare per:

1. favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani;
2. creare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e forme di associazionismo culturale e sportivo;
3. concorrere a prevenire e contenere la dispersione scolastica, il disagio giovanile e la marginalità sociale;
4. organizzare attività funzionali a rendere protagonisti i soggetti diversamente abili;
5. promuovere l'educazione ludico-motoria dei bambini e l'educazione motoria, anche a connotazione pre-sportiva e sportiva dei giovani, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo;
6. potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motorie e pratica sportiva per i giovani, anche in base alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali;
7. favorire l'attività motoria, fisica e sportiva da parte dei giovani che ancora non la praticano e dei soggetti diversamente abili;
8. contribuire, con progetti mirati, a creare la cultura del "sapere motorio" come prerequisito fondamentale per l'acquisizione di una sana e permanente educazione sportiva;
9. promuovere, organizzare e diffondere le discipline natatorie;
10. promuovere pari opportunità di partecipazione tra i giovani;
11. concorrere a contrastare pratiche di doping e forme di violenza;
12. contribuire alla sicurezza nella balneazione;
13. diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione e consapevolezza;

14. studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche utili a formare addetti altamente qualificati per la sicurezza ed il soccorso nella balneazione e nell'emergenza.

RICHIAMATI

i principi ispiratori dell'innovazione normativa in materia di:

- nuove funzioni e compiti degli Enti e del sistema delle Autonomie Locali;
- riassetto statutario del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali;
- autonomia scolastica

VALUTATO

il contributo che può offrire agli obiettivi concordati in premessa il Centro Risorse contro la dispersione scolastica realizzato dall'I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotone con i finanziamenti del POP n. 940025 I.1 – FESR n. 94059005 annualità '98 – sottoprogramma 10.2

RITENUTO

di promuovere la cooperazione interistituzionale a livello territoriale

STABILITO

di rendere disponibili la struttura territoriale, le competenze professionali e le capacità progettuali dei propri operatori

PRESO ATTO

che in data 27.04.2005 è stato sottoscritto tra le parti un protocollo di intesa, per la realizzazione del progetto “Integrazione in acqua”, che con questo atto si intende modificare e novellare

CONVENGONO

1. di confermare la realizzazione del progetto “Integrazione in acqua” da effettuarsi presso la piscina dell’I.P.S.C.T.P. “Pertini” – Centro Risorse contro la dispersione scolastica;
2. di attivare corsi di formazione con le seguenti finalità:
 - educazione alla salute e prevenzione del disagio giovanile;
 - valorizzazione della risorsa handicap attraverso la pratica sportiva;
 - educazione alla legalità attraverso lo sport;
 - educazione alla tutela del territorio: sostenere la professione degli assistenti bagnanti a supporto dell’attività di salvaguardia dell’ambiente e di tutela degli inquinamenti svolte dal Ministero della Protezione Civile;
3. di impegnare la F.I.N., attraverso le società sportive ad essa affiliate, a:
 - collaborare con i propri organi ed uffici per la realizzazione dei progetti concordati;
 - collaborare alla realizzazione di pacchetti formativi con particolare riferimento alle tecniche connesse al doping;
 - di offrire alle scuole che ne facciano richiesta la consulenza di tecnici e operatori sportivi;
4. di prendere atto che gli oneri di gestione sono:
 - spese di manutenzione straordinaria impianti;

- spese per fornitura energia elettrica;
 - spese per fornitura gas per riscaldamento;
 - spese per fornitura acqua;
 - spese per fornitura prodotti disinfettanti e trattamento acqua;
 - spese per retribuzione personale (istruttori di nuoto, assistenti bagnanti, addetti di segreteria, addetti alla pulizia ed alla manutenzione impianti);
 - spese di manutenzione ordinaria impianti;
5. di ripartire gli oneri di gestione di impianto e delle attività tra la PROVINCIA e la F.I.N., attraverso le società sportive affiliate, così come segue:

5.1 – Provincia di Crotone

- spese di manutenzione straordinaria impianti;
- spese per fornitura energia elettrica;
- spese per fornitura gas per riscaldamento;
- spese per fornitura acqua;

5.2 – F.I.N. attraverso le società sportive ad essa affiliate

- spese per fornitura prodotti disinfettanti e trattamento acqua;
 - spese per retribuzione personale (istruttori di nuoto, assistenti bagnanti, addetti di segreteria, addetti alla pulizia ed alla manutenzione impianti);
 - spese di manutenzione ordinaria impianti;
6. di non caricare di alcun onere l'I.P.S.C.T.P. "Pertini" in quanto soggetto attuatore del Centro Risorse contro la dispersione scolastica;
7. di stabilire che la F.I.N., attraverso le società sportive ad essa affiliate, dovrà contrarre apposita polizza assicurativa, con massimali idonei, per gli utenti ed il personale operante, per i danni che il personale stesso può procurarsi durante le prestazioni o quelli che possono essere causati agli utenti, o che gli stessi possono procurarsi e per eventuali

danni alla struttura, agli impianti, a persone e a cose, imputabili a mancato rispetto delle norme dell'igiene e della sicurezza e/o a negligenza e/o omessa vigilanza;

8. di stabilire che le scuole che utilizzano la piscina dovranno contrarre apposita polizza assicurativa, con massimali idonei, per gli utenti ed il personale operante, per i danni che il personale stesso può procurarsi durante le prestazioni o quelli che possono essere causati agli utenti, o che gli stessi possono procurarsi e per eventuali danni alla struttura, agli impianti, a persone e a cose, imputabili a mancato rispetto delle norme dell'igiene e della sicurezza e/o a negligenza e/o omessa vigilanza;

9. di concordare il seguente schema orario dei giorni feriali per l'utilizzo della piscina:

9.1 - dalle ore 8.30 alle 13.30: assegnata all'I.P.S.C.T.P. "Pertini" ed alle altre scuole in rete per la realizzazione del progetto "Integrazione in acqua" le cui attività saranno curate, assistite e sostenute come previsto dallo stesso progetto;

9.2 - dalle 13.30 alle 22.30: assegnata alla F.I.N., attraverso le società sportive ad essa affiliate, per le attività agonistiche, pre-agonistiche e la didattica per l'insegnamento delle discipline natatorie, con l'obbligo di assicurare adeguato spazio gratuito, fino alle ore 18.00, alle scuole che ne facciano richiesta;

9.3 - nei giorni festivi l'impianto è di norma chiuso fatta salva la possibilità di svolgimento di manifestazioni agonistiche riconosciute dal C.O.N.I. e/o dalla F.I.N.;

10. di stabilire che, essendo la piscina dell'I.P.S.C.T.P. "Pertini" l'unico impianto natatorio coperto funzionante nella provincia di Crotone, è consentito l'utilizzo dell'impianto da parte di altri soggetti istituzionalmente interessati, quali Enti di Promozione Sportiva e/o soggetti non a fini di lucro validamente costituiti e legalmente

riconosciuti, purché ne facciano richiesta e previo pagamento di quota parte degli oneri di gestione da corrispondere in forma forfettaria oppure mediante la sottoscrizione di quote individuali di importo non superiore a quelle associative praticate dalla F.I.N. attraverso le società sportive ad essa affiliate. Ai fini dell'attuazione del presente punto saranno utilizzati gli spazi acqua lasciati inutilizzati dalle scuole al mattino e/o quelle adeguatamente concesse dalla F.I.N. al pomeriggio;

11. di stabilire che tutte le richieste di utilizzo e/o di accesso alla piscina dell'I.P.S.C.T.P. "Pertini" da parte delle scuole e di altri soggetti interessati vengano trasmesse, oltre che all'I.P.S.C.T.P. "Pertini", anche per opportuna conoscenza alla Provincia di Crotone – Settore Sport;
12. di stabilire che tutti i proventi maturati ed incamerati a qualsiasi titolo dalla F.I.N., attraverso le società sportive ad essa affiliate, per effetto della gestione degli spazi acqua di cui ai punti 9 e 10, dovranno essere utilizzati per la copertura degli oneri di gestione, e comunque mai a fini di lucro, con specifico obbligo di rendicontazione analitica e dettagliata, a cadenza mensile ed annuale, alla Provincia di Crotone – Settore Sport – che eserciterà tutte le funzioni proprie di controllo e di verifica sui registri, documenti contabili e bilanci che la F.I.N. e/o le società sportive ad essa affiliate sono obbligate a tenere e ad aggiornare per consentire gli opportuni controlli sulla realizzazione del progetto e sul corretto andamento economico-finanziario, anche in ordine alla pertinenza ed alla congruità dei costi di cui al punto 5.2;
13. di precisare che i proventi di cui al punto precedente saranno utilizzati prioritariamente per la copertura degli oneri di gestione a carico della F.I.N. e delle società sportive ad essa affiliate e, solo successivamente, per la copertura degli oneri a carico della Provincia di Crotone;

14. di confermare il regolamento di utilizzo della struttura da rendere obbligatorio all'utenza e che si allega a questo protocollo d'intesa per farne parte integrante;
15. di stabilire che la presente intesa ha validità annuale, rinnovabile tacitamente, ed è soggetta a verifica, sia ai fini della sua puntuale attuazione, sia per l'assunzione delle determinazioni in ordine agli eventuali aggiornamenti, alle modifiche ed alle integrazioni che si rendessero necessarie;
16. di riconoscere alla Provincia di Crotone il diritto di chiedere l'annullamento delle presente convenzione qualora, a seguito delle ispezioni e dei controlli di cui al punto 12, dovessero emergere irregolarità e/o inattuazioni nella realizzazione del progetto e/o nella gestione economico-finanziaria;
17. di riconoscere al C.S.A. ed all'I.P.S.C.T.P. "Pertini" il diritto di chiedere l'annullamento della presente intesa qualora la struttura dovesse essere, in difformità da quanto sopra convenuto, utilizzata per fini diversi da quelli individuati dal Decreto Istitutivo del Centro Risorse;
18. di stabilire che la presente convenzione sostituisce di fatto e di diritto il precedente protocollo di intesa stipulato tra le parti in data 27.04.2005.

Letto, confermato e sottoscritto.

Crotone lì,

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CROTONE

M.I.U.R. – C.S.A. PER L'AREA DI CROTONE

I.P.S.C.T.P. "S. PERTINI" DI CROTONE

.....

F.I.N. – COMITATO REGIONALE CALABRO

C.O.N.I. – COMITATO PROVINCIALE DI CROTONE

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PISCINA I.P.S.C.T.P. "S. PERTINI" CROTONE</p>

ORARIO DI APERTURA: 08.30 – 22.30

E' VIETATO

1. Introdurre oggetti di vetro
2. Introdurre animali

3. Correre, eseguire tuffi pericolosi con o senza rincorsa o fare giochi pericolosi
4. Camminare con scarpe nel perimetro del bordo vasca
5. Utilizzare shampoo o bagno schiuma sul bordo vasca
6. Utilizzare oli e creme prima dell'ingresso in acqua
7. Fumare sul bordo vasca
8. Usare la piscina nelle ore di chiusura
9. Sostare nudi nei locali docce
10. Lasciare incustoditi oggetti personali o valori

E' OBBLIGATORIO

1. L'uso della cuffia, di ciabatte o zoccoli antisdrucchiolevoli e del costume (intero per le donne)
2. Fare la doccia prima di entrare in piscina
3. L'uso di galleggianti per bambini o per coloro che non sanno nuotare
4. Usare le apposite scalette per accedere e/o per uscire dalla vasca
5. Non entrare in acqua, per motivi di sicurezza, prima dell'arrivo dell'insegnante e/o dell'istruttore
6. Che i Dirigenti Scolastici, delle scuole che utilizzano la piscina, individuino il docente accompagnatore che ha responsabilità in vigilando da inserire nel modulo del foglio di contratto
7. Osservare quanto ordinato dagli assistenti bagnanti per il rispetto del suddetto regolamento
8. Per gli assistenti bagnanti e/o il personale di servizio rifiutare l'ingresso e/o espellere le persone che assumano comportamenti irrispettosi e non rispettosi delle regole definite in questo Regolamento

NOTA BENE

Il gestore dell'impianto e/o il personale di servizio non rispondono di oggetti personali e/o valori lasciati incustoditi.

PROGETTO

“INTEGRAZIONE IN ACQUA”

Premessa

Il progetto si propone di organizzare uno spazio adeguato che susciti l'interesse di tutti gli alunni ed in particolare di quelli in situazione di disagio, attraverso strategia di apprendimento fondate su alcuni principi basilari che affermano il valore imprescindibile dell'unicità della persona, valore che richiede interventi mirati in sintonia con i bisogni e le capacità del singolo soggetto.

Nell'ambito degli stili di vita sani, l'attività motoria riveste un ruolo fondamentale: ne è stata dimostrata l'importanza soprattutto quale fonte di facilitazione nel superamento del "*disagio giovanile*".

Occorre, infatti, affermare l'importanza di pensare all'essere umano nella sua complessità derivante dall'integrazione e dalla reciproca interazione tra gli aspetti mentali e quelli fisici.

Nei ragazzi disadattati il riappropriarsi della dimensione corporea si pone ancor più come momento fondamentale per il recupero psicofisico e di tutte le potenzialità ad essa connesse.

In tale ottica, nella valorizzazione del rapporto tra gli alunni in difficoltà e attività motoria, è impostato il progetto che tende ad una sempre più concreta e adeguata informazione ed educazione all'attività motoria, con particolare riferimento al confronto con le problematiche derivanti da difficoltà e/o svantaggio.

Lo sport risulta, infatti, un canale attraverso il quale l'aggressività viene espressa e depurata dai suoi contenuti distruttivi.

L'aggressività a livello psicologico non è qualcosa di negativo in sé: a differenza dell'aggressività distruttiva che possiamo definire violenza, l'aggressività di tipo assertivo è indispensabile nella costruzione e mantenimento del senso di identità.

Chi agisce per non sopraffare l'altro ma per affermare se stesso nell'accettazione di regole e limiti prestabiliti e nel rispetto del rapporto, come dovrebbe avvenire nella pratica sportiva, esprime un'aggressività costruttiva e funzionale al processo di differenziazione individuale nell'integrazione.

E' importante per il preadolescente e l'adolescente acquisire e consolidare uno stabile senso dell'identità, la quale si trova sempre collegata allo strutturarsi dell'immagine del corpo, funzione, quest'ultima, integrativa dell'io.

Obiettivi

- √ Socializzazione
- √ Promozione di comportamento e stili di vita per la salute
- √ Rafforzamento del se
- √ Acquisizione di comportamenti a garanzia della formazione della persona nel rispetto della diversità
- √ Contenimento del disagio giovanile
- √ Apprendimento dei vari stili di nuoto

Il progetto mira:

- ❖ A migliorare, mediante i giochi acquatici, le capacità motorie di base;
- ❖ Sviluppo delle capacità coordinative, coordinazione spazio-temporale, controllo della respirazione;
- ❖ Contribuire attraverso interventi programmati, alla formazione fisica e psichica dell'allievo;
- ❖ A rappresentare un momento importante del processo formativo dei giovani, aiutandoli a superare forme di emarginazione e di disagio mediante attività costruttive di gruppo ed attraverso il rispetto dei ruoli e delle regole.

L'attività motoria avrà carattere ludico, polivalente e partecipativo: il gioco sarà strumento di apprendimento e di coinvolgimento.

Destinatari

Alunni normodotati e diversamente abili dalla scuola primaria a quella secondaria della città di Crotone e della provincia.

Articolazione dell'attività specifica

I°anno:

- fase di ambientamento
- acquisizione dell'acquaticità
- galleggiamento
- crawl sul dorso e sul petto

II°anno:

- rana e farfalla
- perfezionamento degli stili dorso, crawl
- perfezionamento degli stili rana e farfalla

III°anno:

- specializzazione dei vari stili
- eventuale avvio all'attività sportiva scolastica con specializzazione: nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato e salvamento

IV°e V°anno:

- attività sportiva scolastica con specializzazione: nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato e salvamento

La lezione in piscina prevede:

- ❖ ginnastica prenatatoria, riscaldamento muscolare, preparazione respiratoria e costruzione di schemi motori indispensabili all'esecuzione degli stili;
- ❖ attività in vasca;

- ❖ una particolare attenzione sarà rivolta all'acquisizione dell'autonomia personale.

Nello spogliatoio gli allievi, stimolati e seguiti dagli operatori, si misureranno con gesti quotidiani di cura del proprio corpo nel rispetto dei tempi individuali confrontandosi, comunque, con l'esigenza collettiva.

Altro momento particolarmente gradito dai ragazzi è quello socializzante: si sottolineano alcuni momenti significativi dell'attività appena conclusa, si sollecitano le forme di autovalutazione per un confronto con se stessi e con gli altri.

Spazio formativo

Orario curricolare

Ogni incontro prevede complessivamente due ore di attività, così suddivise:

- 30' di ginnastica prenataloria
- 60' di attività in vasca
- 30' impegnati per le operazioni di entrata ed uscita in piscina

Orario extracurricolare

- 20' di ginnastica prenataloria
- 40' di attività in vasca

Sede:

Piscina I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotone

Sussidi

- Questionari
- Filmati
- Incontri/dibattiti
- Test motori

Metodologia

Il progetto consente di promuovere l'intero processo di alfabetizzazione motoria e di educazione sportiva con una serie coordinata di attività che farà crescere il gusto della "*maestria motoria*" ed il piacere di un progressivo sempre più ricco divertimento.

La proposta interpreta, nelle sue valenze di semplicità, gradualità, spontaneità, l'organico complesso di obiettivi didattico-educativi previsti dalle più recenti direttive emanate in materia.

Le esperienze finora condotte hanno consentito di rilevare che durante il gioco l'allievo è indotto continuamente e piacevolmente ad operare scelte personali per far fronte alle mutevoli esigenze delle situazioni tecnico-ludiche. Le proposte didattiche, saranno anche frutto di produzioni creative suggerite dagli allievi nel corso di reali esperienze di gioco.

Si tratta di proposte aperte, offerte ai docenti come spunti di riflessione teorica ed esempi di attività pratica, tendenti a realizzare, negli alunni, la costruzione di comportamenti rispettosi dei bisogni ludici e della necessità di avviare un processo integrale di sviluppo della competenza ed abilità motoria.

Le proposte saranno raggruppate in blocchi, per facilitare l'individuazione di un percorso complessivo unitario e di una possibile sua articolazione in tappe strutturate secondo una linea di razionale e naturale progressione tecnico-didattico-psicologica.

Condizioni organizzative

- Attivazione di un centro ricerca – azione;
- Costituzione di una rete di scuole aperte in senso orizzontale e verticale con il territorio;
- Flessibilità oraria di docenti ed alunni in orario curriculare;
- Diversa articolazione della durata della lezione;
- Articolazione flessibile del gruppo classe, classi e sezione per attività extracurricolare;
- Mobilità di gruppi di allievi e docenti nella scuola e nelle strutture del territorio;
- Mobilità di funzione dei docenti (responsabili di laboratorio, di classe);
- didattica laboratoriale organizzata in collaborazione con gli altri ordini scolastici e con soggetti esterni (Integrazione scuola-territorio, famiglia, Comune, Associazioni) condotta da più docenti.

Per un'effettiva ed efficace realizzazione del progetto è necessario un consistente numero di operatori, oltre che di mezzi, e pluriprofessionalità che si alternino nei vari ruoli in un'organizzazione sistematica che garantisca un servizio di qualità attraverso un uso integrato delle risorse e dei servizi.

Strutture di rete

- Amministrazione Provinciale di Crotone
- M.I.U.R. – C.S.A. di Crotone
- I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotone
- F.I.N. Comitato Regionale Calabro
- C.O.N.I. Comitato Provinciale di Crotone

Risorse Professionali

- Coordinatore Educazione Fisica e Sportiva del C.S.A. di Crotone;
- Coordinatore Educazione Fisica I.P.S.C.T.P. "S. Pertini" di Crotone;
- Docenti di Educazione Fisica e di attività motoria degli Istituti Scolastici coinvolti;
- Istruttori di nuoto;
- Assistenti di servizio sociale per alunni diversamente abili;
- Medico sportivo;
- neuropsichiatra.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione dell'allievo

Una volta individuati gli obiettivi generali a lungo termine, si procederà all'elaborazione di programmi individualizzati.

L'utilizzo di check-list aiuterà il docente a costruire programmi finalizzati all'incremento di abilità, di competenze e conoscenze dell'allievo.

Nello specifico le check-list prenderanno in esame:

- l'equilibrio statico;
- la coordinazione generale e l'equilibrio dinamico;
- la capacità di effettuare movimenti combinati;
- l'organizzazione dello spazio;
- l'organizzazione temporale;
- la capacità d'imitare i movimenti;
- il tono e il rilassamento muscolare.

Il docente, sulla base delle osservazioni effettuate, potrà verificare nell'allievo il possesso o meno dei comportamenti descritti nelle singole schede e modularne le richieste.

Per favorire l'apprendimento di abilità motorie nell'allievo normodotato e non, il docente fornirà una serie di stimoli aggiuntivi, degli aiuti, rappresentati da suggerimenti verbali, da indicazioni gestuali, da una guida attiva.

Nell'educazione motoria inoltre, troverà larga applicazione anche la tecnica del "modellamento": si tratta dell'apprendimento imitativo nel quale gli stimoli sono forniti dal docente o dai compagni del corso che eseguono l'attività motoria che l'allievo dovrà poi ripetere.

Superata la fase iniziale del training di apprendimento, quando l'allievo avrà dimostrato di saper padroneggiare adeguatamente il compito motorio, gli aiuti attivi ed imitativi saranno gradualmente ridotti, accompagnando l'allievo verso una maggiore autonomia personale.

Nell'ambito dell'attività proposta, è opportuno rilevare che l'alleanza educativa è particolarmente significativa nella relazione docente – allievo.

Requisito fondamentale è la capacità dell'adulto di offrire sicurezza e fiducia al ragazzo.

Il successo o l'insuccesso di un "progetto educativo" dipenderà in grandissima parte del rapporto di stima, di fiducia, di comprensione e di piacere reciproco nel lavorare insieme che si instaura tra il docente e l'allievo.

Verifica e valutazione dell'attività

Sono previsti due momenti di supervisione:

- il primo, con scadenza mensile, tra i componenti dell'equipe tecnica di progetto;
- il secondo, con almeno due incontri annuali, tra gli operatori del progetto, gli alunni e le famiglie;
- manifestazione finale.

Oneri di gestione come da convenzione

PARERI
(Artt. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO: Approvazione nuova convenzione per la realizzazione del progetto "Integrazione in acqua". Atto di indirizzo.
--

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri:

- Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere: **.FAVOREVOLE.-**

Data _____

Il Dirigente
F.TO AVV. ROBERTO MANCUSO

Visto ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento provinciale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi ai sensi della D.G. n° 153 del 15/05/2006

Il Direttore del Dipartimento __
(*F.TO DOTT. VITO BARRESI*)

UFFICIO DI RAGIONERIA
Attestazione di copertura finanziaria
(Art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

ATTESTA

La copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro *////* al Cap *////* del bilancio 2009 prenotazione Impegno n *////*

Data _____

Il Responsabile di Ragioneria
Rag. Francesco Mingrone

- Per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, si esprime parere: **.FAVOREVOLE.-** Lo stanziamento del capitolo sul bilancio 2009, cap. 861, ammonta ad € 50.000,00.-

Data 18/02/2009

Il Dirigente
F.TO DR. MICHELE SCAPPATURA

Su proposta di deliberazione di cui in oggetto, il sottoscritto Segretario Generale, a conclusione del procedimento istruttorio, ai sensi e per gli effetti del decreto Presidente Giunta Provinciale n. 40 del Dicembre 2006, appone il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti di cui all'art. 97 – secondo comma del d.lgs. n. 267/2000 con le seguenti annotazioni:

Data _____

Il Segretario Generale
F.TO Dott. Ernesto Luigi SCALISE

OGGETTO

APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE IN ACQUA". ATTO DI INDIRIZZO.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

**F.TO II
Presidente
DOTT. SERGIO
IRITALE**

**F.TO II Segretario
Generale
DOTT. ERNESTO
LUIGI SCALISE**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni interi e consecutivi dal 05-03-2009 al 20-03-2009, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 nr. 267, nonché trasmessa ai capigruppo consiliari con l'elenco prot. nr. _____ del _____, come previsto dall'art. 125, del D.lgs. 18.08.2000 nr. 267

Crotone, lì _____ 05-03-2009 _____

Il Messo notificatore
F.TO PASQUALINO
SCERVO

Il Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Diventa esecutiva in data _____

- IN QUANTO DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000;
- ESSENDO TRASCORSI I TERMINI PREVISTI DALL'ART. 134, COMMA 3, DEL D.LGS. NR. 267/2000;

Crotone, lì _____

Il Segretario Generale